

**Collana
Concorsi
TEORIA + QUIZ**

90

MEF

(Ministero dell'Economia e delle Finanze)

**COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
CON ORIENTAMENTO ECONOMICO
AZIENDALE E CONTABILE**

(Codice concorso 02)

MANUALE

per la preparazione alla
**PROVA PRESELETTIVA E
SCRITTA**

NLD
CONCORSI

SOMMARIO

Bando di ammissione

XXXIX

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

PARTE I - ECONOMIA AZIENDALE

I. L'ECONOMIA AZIENDALE E L'ATTIVITÀ ECONOMICA (RANALDO S.)

- | | | |
|------|---|---|
| 1. | L'economia aziendale e la ragioneria. | 3 |
| 2. | I tre momenti dell'amministrazione economica: organizzazione, gestione e rilevazione. | 3 |
| 3. | L'attività economica. | 4 |
| 3.1. | La soddisfazione dei bisogni e i beni economici. | 4 |
| 3.2. | I momenti dell'attività economica: produzione e consumo. | 5 |

II. L'AZIENDA (ZAPPIMBULSO E.)

- | | | |
|--------|--|----|
| 1. | La nozione generale di azienda. | 8 |
| 2. | La classificazione delle aziende. | 8 |
| 3. | Le aziende di produzione e le aziende di erogazione. | 9 |
| 3.1.1. | Le aziende di produzione. | 10 |
| 3.1.2. | Le aziende di erogazione. | 11 |
| 3.1.3. | Le aziende composte. | 11 |
| 4. | L'azienda intesa come sistema. | 12 |
| 4.1. | Il sistema azienda. | 12 |
| 4.2. | Le componenti del sistema azienda: beni, persone e organizzazione. | 12 |
| 4.3. | Il sistema ambiente. | 13 |
| 4.4. | Gli stakeholders. | 15 |
| 5. | Il soggetto giuridico e il soggetto economico. (PERRONE A.) | 16 |
| 5.1. | Il soggetto giuridico. (PERRONE A.) | 16 |
| 5.2. | Il soggetto economico. (PERRONE A.) | 17 |

III. GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE (ZAPPIMBULSO E.)

- | | | |
|------|----------------------------|----|
| 1. | Premessa. | 19 |
| 2. | La gestione. | 19 |
| 2.1. | Aspetti economici. | 20 |
| 2.2. | Aspetti finanziari. | 21 |
| 2.3. | Aspetti patrimoniali. | 21 |
| 3. | L'equilibrio economico. | 22 |
| 4. | L'equilibrio finanziario. | 22 |
| 5. | L'equilibrio patrimoniale. | 23 |

6. La redditività.	24
--------------------	----

IV. I PRINCIPI DI ECONOMICITÀ, EFFICIENZA ED EFFICACIA (DI MARCANTONIO M.)

1. L'economicità.	25
2. Il principio di efficacia.	26
3. Il principio di efficienza.	27

V. FUNZIONI E PROCESSI AZIENDALI (GALEONE G.)

1. Il sistema delle operazioni aziendali.	28
2. Le funzioni aziendali.	29
2.1. Le principali funzioni aziendali.	29
3. I processi aziendali.	39
3.1. La definizione di processo.	39
3.1.1. La classificazione dei processi.	41
3.1.2. Vantaggi e svantaggi degli approcci per funzioni e per processi.	42

PARTE II - L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

VI. LE POSSIBILI FORME GIURIDICHE DELL'IMPRESA (D'ALONZO C.)

1. Premessa.	43
2. Le società di persone.	44
3. Le società di capitali.	47
4. Le società mutualistiche.	55

VII. GLI OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA (RANALDO S.)

1. La divisione del lavoro.	56
2. La progettazione organizzativa.	57
3. I livelli della progettazione organizzativa.	59
4. Le dimensioni strutturali della progettazione organizzativa.	59

VIII. LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE (RANALDO S.)

1. 1. Le principali strutture organizzative.	61
1.1. 1.1. La struttura funzionale.	62
1.2. 1.2. La struttura multidivisionale.	63
1.3. 1.3. La struttura a matrice.	64
2. 2. I meccanismi operativi.	65
3. 3. Lo stile di direzione e la cultura aziendale.	66

IX. PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI PER IL SETTORE PUBBLICO (RANALDO S.)

1. Introduzione.	67
2. Il settore pubblico.	67
3. I principi contabili internazionali IPSAS.	69

X. I BILANCI PUBBLICI: LA DECISIONE DI BILANCIO (DEGNI M.)

1. La decisione e il processo di bilancio.	71
2. Aggregati e saldi di bilancio.	73
3. Contabilità finanziaria, cassa, contabilità economica.	74
4. Il processo di costruzione del bilancio.	77
5. I principali documenti a corredo del progetto di bilancio integrato.	81
6. Il nuovo bilancio integrato.	82

XI. LA STRUTTURA DEI BILANCI PUBBLICI (TURTURIELLO A.)

1. Introduzione.	87
2. Classificazione delle entrate e delle spese.	91
2.1. Classificazione delle Entrate.	91
2.2. Classificazione delle Spese.	92
3. Gli obblighi a carattere permanente.	94
4. Le Gestioni fuori bilancio e i residui.	95
4.1. I residui.	99
5. Gli scopi dell'armonizzazione contabile; il FCDE e il FVP.	100
5.1. FCDE.	103

CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

PARTE I - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO

I. CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA

1. La nozione e l'oggetto della contabilità e della finanza pubblica.	107
2. I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	107
2.1. L'organismo di diritto pubblico.	107
2.2. La società in house.	108
2.3. L'impresa pubblica.	109
2.4. Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	110

II. IL BILANCIO DELLO STATO

1. Il bilancio dello stato come atto di indirizzo politico.	111
2. Il bilancio dello Stato come atto economico.	111

3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	112
---	-----

III. IL BILANCIO DELLO STATO NEL DIRITTO EUROPEO

1. La stabilità finanziaria in Europa.	113
2. La <i>governance</i> economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.	113
3. La riforma della <i>governance</i> europea.	114
4. Il <i>six pack</i> e le modifiche al patto di stabilità e crescita.	114
4.1. La parte preventiva del patto.	115
4.2. La parte correttiva del patto.	115
5. I quadri di bilancio nazionali.	117
6. Il Semestre europeo.	118
7. La sorveglianza economica.	119
8. Il patto di bilancio e il fiscal compact.	120
8.1. La “costituzionalizzazione” del pareggio di bilancio.	121
9. Il meccanismo europeo di stabilità.	122

IV. IL BILANCIO PUBBLICO NELLA COSTITUZIONE

1. Premessa.	124
2. L'equilibrio di bilancio.	124
2.1. L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa.	125
3. Il divieto di indebitamento.	125
4. L'obbligo di copertura finanziaria.	125
4.1. La natura sostanziale della legge di bilancio.	126
5. La legge quadro di contabilità.	126
6. I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio.	127
7. Il controllo del parlamento e l'organismo indipendente di valutazione.	127
8. L'armonizzazione dei bilanci pubblici.	127

V. IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE

1. Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	129
2. La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 169/2009).	129
2.1. L'armonizzazione dei sistemi contabili.	129
2.2. Il ciclo di bilancio.	130
2.2.1. La decisione di finanza pubblica.	130
2.2.2. La manovra triennale di finanza pubblica.	131
2.2.3. Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	131
2.2.4. La copertura finanziaria delle leggi.	132
2.2.5. Il bilancio dello Stato.	133
3. La legge quadro n. 243/2012.	133
3.1. L'equilibrio di bilancio.	133
3.2. La sostenibilità del debito pubblico.	134
3.3. La regola sulla spesa.	135
3.4. Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	135
3.5. Il meccanismo di correzione.	135

3.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	136
3.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	136
3.8.	Il bilancio dello Stato.	136
3.9.	L'ufficio parlamentare di bilancio.	137
4.	La legge n. 163 del 2016, il d.lgs. n. 90 del 2016 e il d.lgs. n. 93 del 2016.	137

VI. IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI

1.	Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	138
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	138
3.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	138
3.1.	Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	139
4.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	140
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	140

VII. LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	142
2.	Le entrate.	142
2.1.	La nozione di entrata.	142
2.2.	La natura delle entrate.	142
2.3.	Il procedimento di acquisizione delle entrate.	143
2.4.	La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	143
3.	Le spese.	144
3.1.	La natura delle spese.	144
3.2.	La procedura di spesa.	144
3.2.1.	Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	145
3.3.	La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	146
3.3.1.	La nuova classificazione delle spese: il d.lgs. n. 90 del 2016.	148
3.4.	La revisione delle missioni e dei programmi: il d.lgs. n. 90 del 2016.	149
3.4.1.	Le azioni.	149
4.	I fondi speciali.	150
5.	I residui.	151
5.1.	I residui attivi.	151
5.2.	I residui passivi.	151
5.3.	I residui impropri o di stanziamento.	152
5.4.	La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016.	152
6.	Le autorizzazioni parlamentari.	154
7.	Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	154
8.	Il debito pubblico.	155

VIII. LA MANOVRA DI BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	157
2.	Il documento di economia e finanza (DEF) e la nota di aggiornamento.	157
3.	La legge di bilancio.	158
3.1.	La flessibilità di bilancio.	160
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	161
5.	La legge di assestamento del bilancio.	161

5.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016.	162
6.	La programmazione delle risorse finanziarie.	163
7.	Il rendiconto generale dello Stato.	164

IX. LE VARIAZIONI AL BILANCIO E LA COPERTURA DELLE SPESE

1.	Le variazioni: funzione e tipologie.	165
2.	Le variazioni con legge.	165
3.	Le variazioni con provvedimento amministrativo.	166
4.	La flessibilità di bilancio.	166
5.	Le modalità di copertura delle spese.	167
5.1.	La clausola di salvaguardia.	168
5.1.1.	Le novità introdotte dalla legge n. 163 del 2016: il superamento delle clausole di salvaguardia.	169
5.2.	I mezzi interni e i mezzi esterni di copertura.	169

X. LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO

1.	La contabilità economica.	171
2.	Il budget dello stato.	172
3.	Il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e il piano dei conti integrato.	172
4.	La transazione contabile.	173

XI. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1.	Nozione e caratteri.	174
2.	Struttura e principali aggregati.	174
3.	I saldi differenziali.	175

XII. L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (*SPENDING REVIEW*)

1.	La ratio e le finalità della <i>spending review</i> .	176
2.	La vigente disciplina della <i>spending review</i> .	177

XIII. L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO

1.	Il ministero dell'economia e delle finanze.	178
2.	Le agenzie fiscali.	178
3.	Il comitato interministeriale per la programmazione economica.	179
4.	La cassa depositi e prestiti.	179
5.	La tesoreria dello stato.	179
5.1.	Il conto riassuntivo del tesoro.	180
6.	Gli agenti contabili.	180

PARTE II - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

XIV. L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

1.	Il concetto di autonomia finanziaria.	181
----	---------------------------------------	-----

2.	Il federalismo fiscale.	181
2.1.	Le regioni a statuto speciale.	182
2.2.	Le regioni a statuto ordinario.	182
2.2.1.	L'autonomia tributaria.	183

XV. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

1.	Premessa.	184
2.	Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	184
2.1.	La <i>golden rule</i> e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.	185
2.2.	La legge n. 243/2012.	186
2.3.	Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	187
2.3.1.	Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	187
2.3.2.	Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni.	188
2.3.3.	Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	189
2.3.4.	Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo.	190
2.3.5.	Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	191
3.	Il patto di stabilità interno.	191
4.	La struttura del patto di stabilità interno.	192
5.	Gli enti soggetti al patto e gli obiettivi assegnati.	192
5.1.	Il patto interno di stabilità concordato e la sua "territorializzazione".	193
5.2.	La flessibilità: i patti di solidarietà.	194
6.	La violazione del patto: le sanzioni.	194
7.	Monitoraggio del rispetto del patto.	196
8.	Il superamento del patto di stabilità interno.	196
9.	La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali.	197
9.1.	Le misure sanzionatorie.	198
9.2.	Le misure di flessibilità.	199
9.2.1.	I patti di solidarietà.	199
9.2.2.	La misure di compensazione a livello regionale.	200
9.2.3.	Patto orizzontale nazionale.	201
10.	Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalle legge di stabilità 2017.	201
10.1.	Il sistema delle sanzioni.	202
10.2.	Il sistema premiale.	203

XVI. LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI

1.	Il bilancio delle regioni.	204
2.	La struttura del bilancio regionale.	204
3.	La gestione del bilancio regionale	204
4.	La relazione della corte dei conti sulla copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa.	205

XVII. LA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

1.	Il bilancio degli enti locali.	206
----	--------------------------------	-----

2.	La manovra finanziaria.	206
3.	Il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	206
4.	I debiti fuori bilancio.	207
5.	Il dissesto finanziario degli enti locali.	208
5.1.	La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.	209

XVIII. L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI (E DEGLI ENTI TERRITORIALI IN PARTICOLARE)

1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione.	211
2.	I principi generali contabili.	212
3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.	215

PARTE III - I CONTROLLI

XIX. I CONTROLLI INTERNI

1.	Controlli. Inquadramento generale.	216
1.1.	I controlli interni: la classificazione.	216
2.	I controlli interni negli enti locali.	218

XX. I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI

1.	Premessa.	219
2.	Il controllo preventivo di legittimità.	219
2.1.	La natura dell'atto di controllo.	219
2.2.	La questione di legittimità costituzionale.	220
2.3.	Gli atti sottoposti a controllo.	220
3.	Il controllo successivo di legittimità.	220
4.	Il controllo sugli enti sovvenzionati.	221
5.	Il controllo successivo sulla gestione.	222
5.1.	L'esito del controllo sulla gestione.	223
5.2.	Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	224
6.	Il controllo sulla contrattazione collettiva.	224
7.	Il giudizio di parifica.	225
8.	I controlli della corte dei conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	225
8.1.	Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	226
8.2.	Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	227
8.3.	Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	228
8.4.	I controlli nei confronti delle regioni.	228
8.5.	Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	229
9.	L'attività consultiva.	230

PARTE IV - LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

XXI. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI

1.	Nozione e inquadramento.	231
2.	La condotta.	231

3. Il nesso causale.	232
4. L'elemento soggettivo.	233

XXII. IL DANNO ERARIALE

1. La nozione di danno.	234
2. Il potere del giudice di ridurre il risarcimento del danno.	234
3. Il c.d. condono contabile.	235
4. Le principali tipologie di danno erariale.	235
5. La responsabilità contabile.	238

XXIII. LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

1. L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti.	239
2. La giurisdizione contabile e gli enti pubblici economici.	239

XXIV. IL CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE

1. I principi generali (Parte I, Titolo I, Capo I).	241
2. Giurisdizione, competenza, astensione e ricasazione del giudice, ausiliari del giudice (Parte I, Titolo I, Capi da III a VI), Parti e difensori (Parte I, Titolo II), atti processuali (Parte I, Titolo III), provvedimenti e nullità. (Parte I, Titolo IV).	241
3. La fase di avvio dell'attività istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo I).	242
4. L'attività istruttoria del pubblico ministero. (Parte II, Titolo I, Capo II).	244
5. La conclusione della fase istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo III).	246
6. L'archiviazione.	247
7. Attività preprocessuali di parte. (Parte II, Titolo I, Capo IV).	247
8. Azioni a tutela del credito erariale. (Parte II, Titolo II).	248
8.1. I rapporti tra l'attività di controllo e il giudizio di responsabilità.	248
9. Il giudizio di responsabilità. Il rito ordinario. (Parte II, Titolo III).	250
9.1. Profili di carattere generale. (Parte II, Titolo III, Capo I).	250
9.2. L'introduzione del giudizio. (Parte II, Titolo III, Capo II).	251
9.3. La trattazione della causa. Decisione. Incidenti. Correzioni di errori materiali. (Parte II, Titolo III, cap. da III a VII).	252
10. I giudizi innanzi alle sezioni riunite. (Parte II, Titolo IV).	253
10.1. Questioni di massima e questioni di particolare importanza. (Parte II, Titolo IV, Capo I/Artt. 114 117).	253
10.2. Regolamento di competenza (artt. 118– 122) e giudizi in unico grado (Artt. 123 129) (Parte II, Titolo IV, Capi II e III).	253
11. I riti speciali. (Parte II, Titolo V).	254
11.1. Rito abbreviato (art. 130).	254
11.2. Rito monitorio (artt. 131 – 132) (Parte II, Titolo V, Capo II).	255
11.3. Rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria (Parte II, Titolo V, Capo III).	255
12. I giudizi di conto – i giudizi pensionistici – i giudizi ad istanza di parte. (Parti da III A V).	256
13. Le impugnazioni. (Parte VI).	257
14. Interpretazione del titolo giudiziale ed esecuzione. (Parte VII).	258

14.1.	Interpretazione del titolo giudiziale (Art. 211).	258
14.2.	Esecuzione delle sentenze di condanna (artt. 212 – 216) (Parte VII, Capo II).	258
	Appendice normativa Aggiornamento alla legge di bilancio per il 2018	260

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA

I. IL CAPITALE DELL'IMPRESA (DI MARTINO G.)

1.	La nozione di capitale.	287
2.	Il capitale di funzionamento: impieghi e fonti.	287
3.	Le fonti di finanziamento.	290
3.1.	Il capitale di rischio.	290
3.2.	Il capitale di credito.	290
3.3.	L'autofinanziamento.	291

II. IL REDDITO (DICUONZO G.)

1.	La nozione di reddito.	293
2.	Il reddito totale.	293
3.	Il reddito di esercizio.	294
4.	La formazione del reddito di esercizio.	296
5.	Reddito di impresa e profitto.	299

III. LA CONTABILITÀ (BADIA F.; LANDI T., DI MARCANTONIO M.)

1.	La contabilità generale (BADIA).	300
1.1.	Il processo di determinazione quantitativa: l'oggetto della rilevazione sistematica d'azienda (LANDI).	301
1.2.	Metodologie e strumenti per la rilevazione quantitativa d'azienda (LANDI).	303
1.3.	Il metodo della partita doppia (LANDI).	306
2.	Le scritture di funzionamento (BADIA).	311
2.1.	Operazioni di finanziamento.	312
2.2.	Operazioni di acquisto.	313
2.3.	Operazioni di vendita.	314
3.	Le scritture di assestamento (LANDI).	315
3.1.	Le scritture di integrazione.	317
3.2.	Le scritture di rettifica.	319
4.	La chiusura e la riapertura dell'esercizio (BADIA).	320

IV. LA CONTABILITÀ ANALITICA (DI MARCANTONIO)

1.	Contabilità analitica e contabilità generale.	328
-----------	---	------------

2.	La programmazione e il budget.	329
3.	L'analisi degli scostamenti.	330
4.	Il sistema di reporting.	331

V. IL BILANCIO DI ESERCIZIO (PETRUZZELLI S., MELPIGNANO C.)

1.	Funzioni e obiettivi del bilancio di esercizio (PETRUZZELLI).	332
2.	La clausola generale (PETRUZZELLI)	332
3.	I principi di redazione (PETRUZZELLI).	333
4.	La struttura del bilancio di esercizio (PETRUZZELLI).	336
4.1.	Lo Stato Patrimoniale.	336
4.2.	Il Conto Economico.	340
4.3.	La Nota Integrativa.	341
4.4.	Il rendiconto finanziario.	344
4.5.	La relazione sulla gestione.	345
5.	Il bilancio di esercizio in forma abbreviata (PETRUZZELLI).	346
6.	I criteri di valutazione (PETRUZZELLI).	347
7.	Le immobilizzazioni materiali (MELPIGNANO).	349
8.	Le immobilizzazioni immateriali (MELPIGNANO).	354
9.	Le rimanenze di magazzino (MELPIGNANO)	357
10.	I lavori in corso su ordinazione (MELPIGNANO).	358
11.	I titoli e le partecipazioni (MELPIGNANO).	359
12.	I crediti (MELPIGNANO).	360
13.	Il patrimonio netto (MELPIGNANO).	362
14.	I fondi per rischi ed oneri. TFR (MELPIGNANO).	364
15.	I debiti (GALEONE).	366
16.	La valutazione dei debiti in sede di prima iscrizione.	366
17.	Imposte sul reddito e fiscalità differita (GALEONE).	375
17.1.	Differenze temporanee e differenze definitive.	377
17.2.	Differenze temporanee imponibili e imposte differite.	378
17.3.	Differenze temporanee deducibili e imposte anticipate.	387
18.	Cambiamenti di principi contabili, stime e correzioni (GALEONE).	394

VI. LE RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO (GALEONE G.)

1.	Le finalità delle analisi di bilancio.	398
2.	La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.	400
3.	La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio di pertinenza gestionale.	405
4.	La riclassificazione del conto economico a costo del venduto.	414
5.	La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto.	421
6.	La riclassificazione del conto economico per le decisioni aziendali: la <i>break even analysis</i> .	424

VII. LE ANALISI DI BILANCIO (GALEONE G.)

1.	Analisi dell'aspetto patrimoniale.	436
----	------------------------------------	-----

2. Analisi della struttura e della situazione finanziaria.	439
3. Analisi della struttura e della situazione economica.	451

DIRITTO SOCIETARIO

PARTE I - L'IMPRENDITORE INDIVIDUALE

I. L'IMPRENDITORE E GLI IMPRENDITORI. DAL «GENERE» ALLE «SPECIE»

SEZIONE I - L'IMPRENDITORE

1. Le fonti della disciplina dell'imprenditore.	465
2. La nozione generale di imprenditore.	465
3. L'attività produttiva.	465
4. L'attività economica.	465
5. La professionalità.	467
6. L'organizzazione.	467
7. Questioni controverse: l'«impresa illecita» e l'«impresa per conto proprio».	467

SEZIONE II – TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI

1. Premessa.	469
2. L'impresa agricola.	469
3. La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.	470
4. L'imprenditore commerciale.	471
5. La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande.	471
6. Il piccolo imprenditore, tra codice civile e legge fallimentare.	472

II. LO «STATUTO DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE»

1. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. premessa.	473
2. La pubblicità delle imprese commerciali. il registro delle imprese: nozione, soggetti obbligati e procedimento d'iscrizione.	473
3. Il sistema delle scritture contabili. funzione ed ambito di applicazione <i>soggettivo ed oggettivo</i> .	475
4. L'inadempimento dell'obbligo di tenuta delle scritture contabili.	476

III. L'AZIENDA

1. L'azienda. nozione. il ramo d'azienda.	477
2. Il trasferimento d'azienda. Nozione.	478
3. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante.	479
4. La successione nei contratti.	479
5. La successione nei crediti e nei debiti aziendali.	479
6. Usufrutto e affitto dell'azienda.	480

PARTE II - LE SOCIETÀ

IV. LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Nozione e principio di tipicità.	481
2. Il contratto di società.	481
3. Patrimonio sociale e capitale sociale. differenze.	482
4. Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.	483
5. L'atto costitutivo. forma e contenuto.	484
6. Società di fatto. società occulta.	485
7. La società apparente.	486
8. La partecipazione degli incapaci all'attività di impresa.	487
9. Partecipazione di società in società di persone	487
10. L'invalidità della società	488

V. LA SOCIETÀ SEMPLICE

1. La costituzione della società.	489
2. La disciplina dei conferimenti.	490
3. La partecipazione agli utili e alle perdite.	490
4. L'amministrazione.	491
5. Amministrazione e rappresentanza.	492
6. I soci amministratori.	492
7. I soci non amministratori.	493
8. Il problema dell'amministratore estraneo.	494
9. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	495
10. I creditori particolari dei soci.	495
11. Lo scioglimento della società.	496
12. Il procedimento di liquidazione.	496
13. L'estinzione della società.	497
14. Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio. liquidazione della quota.	497

VI. LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

1. La costituzione della società.	500
2. La disciplina dei conferimenti.	500
4. L'amministrazione e la rappresentanza.	501
5. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.	501
3. La partecipazione agli utili e alle perdite.	502
6. I creditori particolari dei soci.	502
7. Il divieto di concorrenza.	503
8. Le norme a tutela del capitale sociale.	503
9. Scioglimento, liquidazione ed estinzione della società.	504
10. Il fallimento della società estinta e dei soci a responsabilità illimitata.	505

VII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1. Premessa.	506
--------------	-----

2.	La costituzione della società. la ragione sociale.	506
3.	I soci accomandanti e l'amministrazione della società.	507
4.	Il divieto di immistione.	508
5.	Il trasferimento della partecipazione sociale.	509
6.	Lo scioglimento della società.	509
7.	La società in accomandita irregolare.	509

VIII. LA SOCIETÀ PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	510
2.	La costituzione della società.	511
3.	La società per azioni unipersonale.	516
4.	La nullità della società: una nullità dal regime «peculiare».	517
5.	I patti parasociali.	518
6.	La disciplina dei conferimenti. conferimenti in danaro e diversi dal danaro. la valutazione.	519
7.	I patrimoni destinati ad uno specifico affare. finanziamenti destinati.	521

IX. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI

1.	Le azioni. nozione e caratteri.	524
2.	Partecipazione sociale e diritti connessi.	525
3.	I diritti patrimoniali.	525
4.	I diritti amministrativi.	527
5.	Le categorie speciali di azioni.	528
6.	Gli strumenti partecipativi finanziari.	529
7.	La circolazione delle azioni.	530
8.	I limiti alla circolazione delle azioni.	531
9.	I vincoli sulle azioni: pegno, usufrutto e sequestro.	532
10.	Le operazioni della società sulle proprie azioni.	533
11.	Le partecipazioni reciproche. i gruppi di società.	534
12.	Società controllate e società collegate. nozione e disciplina.	535
13.	Il fenomeno del gruppo. la <i>holding</i> e la direzione e coordinamento di società.	536
14.	Le obbligazioni. nozione e tipi.	537
15.	Il procedimento di emissione: modalità e limiti.	538
16.	L'organizzazione degli obbligazionisti.	538

X. GLI ORGANI SOCIALI

SEZIONE I - IL SISTEMA TRADIZIONALE

1.	Premessa: le recenti innovazioni legislative.	540
2.	Il procedimento assembleare: convocazione, presidenza, verbalizzazione, <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi.	541
3.	Costituzione dell'assemblea.	542
4.	Il diritto di intervento in assemblea e il diritto di voto: la rappresentanza ed il conflitto di interessi.	543
5.	L'invalidità delle delibere assembleari. le delibere annullabili.	544
6.	Le deliberazioni nulle.	545

7.	Gli amministratori.	546
8.	Il consiglio di amministrazione e gli amministratori delegati.	548
9.	Il conflitto di interessi e la responsabilità degli amministratori.	549
10.	Il collegio sindacale.	552
11.	Poteri e doveri dei sindaci.	553
12.	La responsabilità dei sindaci.	553
13.	I controlli esterni: la revisione legale dei conti e la denuncia di irregolarità al tribunale.	554

SEZIONE II - I SISTEMI DUALISTICO E MONISTICO

1.	Il sistema dualistico.	555
2.	Il consiglio di sorveglianza	556
3.	Competenze e funzionamento.	556
4.	Il consiglio di gestione.	557
5.	Il sistema monistico.	557

XI. LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

1.	Le modificazioni dello statuto: nozione e procedimento.	559
2.	La tutela dei soci di minoranza: il diritto di recesso.	559
3.	L'aumento reale del capitale sociale.	560
4.	Il diritto di opzione.	561
5.	L'aumento nominale del capitale sociale.	562
6.	La riduzione reale del capitale sociale.	562
7.	La riduzione del capitale sociale per perdite.	562

XII. LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

1.	Nozione e caratteristiche principali.	564
2.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice.	564
3.	La disciplina applicabile: costituzione, conferimenti e azioni.	565
4.	Gli organi sociali.	565

XIII. LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

1.	Nozione e caratteristiche principali.	567
2.	La costituzione della società.	567
3.	I conferimenti.	567
4.	La s.r.l. semplificata.	568
5.	I titoli di debito.	569
6.	Le quote sociali.	569
7.	Le vicende e il trasferimento delle quote sociali.	570
8.	Recesso ed esclusione.	570
9.	Gli organi sociali.	571
10.	L'invalidità delle decisioni dei soci.	572
11.	Amministrazione e controlli.	572
12.	Modificazioni dell'atto costitutivo. scioglimento.	574
13.	Le società consortili.	574

XIV. LO SCIoglimento E LA LIQUIDAZIONE

1.	Le cause di scioglimento delle società di capitali.	576
2.	Lo stato di liquidazione.	576
3.	Il procedimento di liquidazione.	577
4.	La revoca dello stato di liquidazione.	579
5.	L'estinzione della società.	579

XV. LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

1.	La trasformazione.	580
2.	La trasformazione omogenea.	580
3.	La trasformazione eterogenea.	582
4.	La fusione.	582
5.	Il progetto di fusione.	583
6.	La deliberazione di fusione.	584
7.	L'atto di fusione.	584
8.	Le fusioni semplificate.	585
9.	La fusione a seguito di acquisizione con addebitamento.	585
10.	La fusione transfrontaliera.	586
11.	La scissione.	586

XVI. LE SOCIETÀ COOPERATIVE E MUTUALISTICHE

1.	Il sistema legislativo.	588
2.	Le società con scopo mutualistico.	588
3.	Scopo mutualistico e scopo lucrativo.	589
4.	Le cooperative a mutualità prevalente.	589
5.	I caratteri strutturali.	589
6.	La costituzione della società.	590
7.	I conferimenti. la responsabilità dei soci.	591
8.	Le quote. le azioni.	591
9.	Le nuove forme di finanziamento.	591
10.	Gli organi sociali. l'assemblea.	592
11.	Amministrazione. controlli. collegio dei probiviri.	593
12.	La vigilanza governativa. il controllo giudiziale.	593
13.	Utili. ristorni.	594
14.	Variazioni dei soci e del capitale sociale.	595
15.	Lo scioglimento della società.	596
16.	Le mutue assicuratrici. caratteri distintivi. disciplina.	596

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E DELLA CONCORRENZA

I. INTRODUZIONE

1.	Mercato e Stato.	599
1.1.	I fallimenti del mercato.	600

1.2.	I limiti del mercato.	603
2.	Liberalizzazioni e privatizzazioni.	604
2.1.	La liberalizzazione.	604
2.2.	La privatizzazione.	605
3.	Accesso al mercato e concorrenza.	605

II. L'ACCESSO AL MERCATO DELLE *PUBLIC UTILITIES*

1.	I mercati dei servizi a rete.	607
2.	Le <i>essential facilities</i> .	608
3.	La separazione tra infrastrutture e servizi.	609

III. LA CONTABILITÀ REGOLATORIA

1.	Introduzione.	611
2.	La contabilità regolatoria.	611

IV. LA REGOLAZIONE DEI PREZZI

1.	<i>First best pricing</i> .	614
2.	<i>Full cost pricing</i> .	615
3.	<i>Banded rate of return pricing</i> .	617
4.	<i>Profit sharing pricing</i> .	617
5.	Retail minus.	617
6.	Efficient component price rule.	617
7.	Il <i>price cap</i> .	618
8.	<i>Price cap + ror</i> .	618

V. I SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE

1.	Modalità di affidamento dei SIEG.	619
----	-----------------------------------	-----

VI. LE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI MERCATI

1.	Autorità di regolazione e autorità antitrust.	622
2.	Quando regolare i mercati.	622
3.	La regolazione tra settori diversi.	623

VII. GLI AIUTI DI STATO

1.	Disciplina degli aiuti di stato.	624
----	----------------------------------	-----

ELEMENTI DI ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

I. IL SISTEMA FINANZIARIO. UNO SGUARDO D'INSIEME

1.	Concetti introduttivi.	629
----	------------------------	-----

1.1	Il sistema finanziario.	629
1.2.	Le funzioni del sistema finanziario.	629
1.3.	Gli elementi costitutivi del sistema finanziario.	629
2.	Gli strumenti finanziari.	630
3.	Le diverse categorie di intermediari.	630
4.	La struttura dei mercati finanziari.	632
5.	Regolamentazione e vigilanza del sistema finanziario.	633
5.1.	I fondamenti del controllo sul sistema finanziario.	633
5.2.	Gli obiettivi della vigilanza.	633
5.3.	I modelli di vigilanza.	634
5.4.	La vigilanza in Italia.	634
5.5.	Gli Accordi di Basilea.	635
5.6.	L'Unione Bancaria.	636
6.	La BCE e la politica monetaria.	637
6.1.	Il SEBC e l'Eurosistema.	637
6.2.	Obiettivi della BCE.	637
6.3.	Le funzioni principali della BCE.	637
6.4.	La politica monetaria	638

II. IL SETTORE BANCARIO

1.	L'attività bancaria.	639
2.	La normativa bancaria: il Testo Unico Bancario.	640
3.	Forma giuridica ed organizzazione dell'attività bancaria.	642
4.	La raccolta del risparmio.	644
4.1.	La politica della raccolta.	644
4.2.	Le forme tecniche della raccolta.	645
5.	L'impiego del risparmio.	649
5.1.	I prestiti bancari: la valutazione degli affidamenti e l'istruttoria.	649
5.2.	Le forme tecniche di impiego.	650
6.	Il bilancio bancario: caratteristiche e documenti.	654
6.1.	Lo Stato Patrimoniale.	654
6.2.	Il Conto Economico.	655
6.3.	La Nota integrativa.	656
6.4.	La Relazione sulla gestione.	657
6.5.	Gli altri documenti obbligatori <i>IAS compliant</i> .	657
6.6.	I criteri di valutazione secondo lo Ias 39.	658
6.7.	Rilevazione, valutazione e impairment dei crediti e dei titoli di proprietà della banca.	658

III. I MERCATI FINANZIARI

1.	Le funzioni e l'efficienza dei mercati finanziari.	660
2.	L'organizzazione dei mercati di strumenti finanziari.	661
3.	La regolamentazione dei mercati finanziari.	662
3.1.	La disciplina europea sui mercati finanziari.	662
3.2.	Il Testo Unico della Finanza.	664
4.	Il mercato monetario.	665
4.1.	Gli operatori del mercato monetario.	666

4.2.	Gli strumenti del mercato monetario.	666
5.	Il mercato obbligazionario.	666
5.1.	Gli strumenti negoziati sul mercato obbligazionario.	667
5.1.1.	I Titoli di Stato.	667
5.1.2.	Le obbligazioni degli Enti Pubblici Territoriali.	668
5.1.3.	Le obbligazioni societarie.	668
5.1.4.	Tipologie di obbligazioni societarie.	669
6.	Il mercato azionario.	669
6.1.	L'organizzazione e funzionamento del mercato azionario.	669
6.2.	Le azioni.	671

POLITICA ECONOMICA

I. ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

1.	L'intervento pubblico nell'economia.	675
2.	Evoluzione storica dell'intervento pubblico.	675
3.	Gli strumenti di politica economica.	676
4.	Le funzioni della politica economica.	678
5.	L'allocazione delle risorse.	679
6.	La redistribuzione.	680
7.	La stabilizzazione.	680
8.	Lo sviluppo.	682
9.	La finanza pubblica.	682
10.	La pressione tributaria.	684
11.	Il federalismo fiscale.	685
12.	La finanza della protezione sociale.	685
13.	La manovra di bilancio.	686
14.	Le funzioni del bilancio.	687
15.	La normativa sul bilancio.	688
16.	I caratteri del Bilancio.	689
17.	La struttura del Bilancio.	689
18.	Le teorie sulla politica di bilancio.	690

ELEMENTI DI STATISTICA

I. STATISTICA DESCRITTIVA

1.	Introduzione alla statistica.	695
2.	Medie.	698
3.	Moda e mediana.	700
4.	Varianza.	701

II. CALCOLO COMBINATORIO

1.	I principi del conteggio.	703
----	---------------------------	-----

2. Permutazioni e combinazioni.	704
---------------------------------	-----

III. PROBABILITÀ

1. Introduzione.	707
2. Relazioni elementari.	709
3. Probabilità condizionata.	710
4. Eventi indipendenti.	713
5. Teorema di bayes.	713
6. Richiami di calcolo combinatorio.	714

IV. VARIABILI ALEATORIE

1. Variabili aleatorie discrete.	716
2. Variabili aleatorie continue.	717
3. Valor medio di una variabile aleatoria.	718
4. Funzioni di variabili aleatorie.	719
5. Valor medio di funzioni di variabili aleatorie.	720
6. Varianza di una variabile aleatoria.	721
7. Variabili aleatorie vettoriali.	722
8. Teoremi sul limite.	725
9. Covarianza.	726

V. DISTRIBUZIONI DISCRETE

1. Distribuzione binomiale.	727
2. Distribuzione di Poisson.	731

VI. DISTRIBUZIONI CONTINUE

1. Distribuzione normale.	734
2. Distribuzione esponenziale.	737
3. La distribuzione χ^2 .	738

VII. CAMPIONAMENTI

1. Introduzione.	740
2. Popolazione normale.	742
3. Popolazione non normale.	743
4. Popolazioni finite.	744
5. Distribuzione della varianza campionaria.	744
6. Intervalli di confidenza.	745

VIII. TEST DI IPOTESI

1. Introduzione.	747
2. Tipi di errore di un test.	750
3. Il test chi quadro.	752

IX. REGRESSIONE LINEARE

- | | |
|----------------------------|-----|
| 1. La regressione lineare. | 755 |
|----------------------------|-----|

X. DEMOGRAFIA

- | | |
|--|-----|
| 1. Quadro generale di riferimento. | 757 |
| 2. Tassi di prima e seconda categoria. | 758 |
| 3. Mortalità e cenni sulle tavole. | 759 |
| 4. Riproduttività lorda e netta. | 761 |
| 5. Le distorsioni delle misure sintetiche del momento. | 762 |

ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA - LE FONTI

I. IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E IL RUOLO DELLE FONTI DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE

- | | |
|---|-----|
| 1. Il diritto amministrativo: nozione e quadro delle fonti. | 767 |
| 2. Il rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: le due tesi principali. | 767 |
| 3. Le fonti del diritto dell'Unione europea. | 768 |
| 3.1. Il diritto primario dell'Unione europea. | 769 |
| 3.2. Le fonti di diritto intermedio o complementare. | 769 |
| 3.3. Le fonti di diritto derivato dell'Unione europea. | 770 |
| 3.3.1. Il sistema delle fonti di diritto derivato di tipo unilaterale. | 770 |
| 4. La legge di delegazione europea e la legge europea. | 771 |
| 5. Il ruolo delle Regioni nell'attuazione del diritto dell'Unione europea. | 772 |
| 6. Il rango delle norme CEDU nell'ordinamento interno. | 772 |
| 7. L'impatto della CEDU e del diritto comunitario sul diritto amministrativo nazionale. | 773 |

II. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE

- | | |
|---|-----|
| 1. Il quadro generale delle fonti del diritto. | 775 |
| 2. Criteri di classificazione delle fonti. | 775 |
| 3. La Costituzione e le fonti di tipo costituzionale. | 776 |
| 4. Le fonti primarie. | 776 |
| 5. Le fonti secondarie. | 777 |
| 5.1. I tratti distintivi degli atti normativi rispetto agli atti amministrativi generali. | 777 |
| 6. I regolamenti: fondamento e limiti. | 778 |
| 7. Classificazione dei regolamenti. | 778 |
| 8. Regime impugnatorio e disapplicazione dei regolamenti. | 780 |
| 9. Le ordinanze. | 781 |
| 10. Gli statuti. | 783 |
| 11. Testi Unici e Codici. | 783 |

12.	Atti di incerta collocazione tra le fonti.	784
13.	Norme interne.	785
13.1.	Le circolari.	785
14.	La consuetudine.	785
15.	La prassi amministrativa.	786

III. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1.	La nozione di Pubblica amministrazione e il modello prefigurato in Costituzione.	787
2.	Funzione politica e funzione amministrativa: profili discretivi.	787
3.	Gli atti politici.	788
4.	Gli atti di alta amministrazione.	789
5.	Le leggi provvedimento.	789

PARTE SECONDA - I SOGGETTI

IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1.	L'organizzazione della Pubblica amministrazione nella cornice costituzionale.	791
2.	Il "pluralismo" della Pubblica amministrazione: modelli a confronto.	792
3.	Lo Stato.	792
4.	Gli enti pubblici.	793
5.	I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	794
6.	I percorsi di riforma e di riordino degli enti pubblici.	795
7.	I rapporti intersoggettivi tra amministrazioni e la struttura della P.A.	797
8.	La struttura interna degli enti pubblici.	798
9.	Le relazioni interorganiche.	799
10.	Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.	800
11.	Competenza ed attribuzione: nozioni e modalità di riparto.	801
12.	Il funzionario di fatto.	803

V. GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E I SOGGETTI DI ISPIRAZIONE EUROPEA

1.	Premessa.	805
2.	Gli enti pubblici economici.	805
3.	L'ultimo intervento di riforma: il d.lgs. n. 175 del 2016.	806
4.	Le fondazioni.	809
5.	Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.	809
6.	L'organismo di diritto pubblico.	809
7.	L'impresa pubblica.	812
8.	Le società <i>in house</i> .	813

PARTE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VI. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1.	Le Autorità amministrative indipendenti.	816
----	--	-----

2.	Natura, poteri e funzioni delle Autorità indipendenti.	820
3.	La disciplina procedimentale e l'accesso agli atti.	822
4.	La tutela avverso gli atti delle Autorità indipendenti.	822

PARTE QUARTA - L'ATTIVITÀ

VII. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

1.	L'attività amministrativa in generale.	825
2.	Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato.	825
3.	I principi costituzionali dell'azione amministrativa.	825
4.	I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.	828
5.	La semplificazione amministrativa.	829
6.	L'informatizzazione della P.A.	830
7.	Principio di legalità e discrezionalità amministrativa.	832
8.	La nozione di discrezionalità amministrativa.	832
9.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	833
10.	La discrezionalità tecnica.	833
11.	Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica.	834

VIII. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1.	Funzione e nozione di procedimento amministrativo.	836
2.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	836
3.	Le fasi del procedimento amministrativo.	837
4.	Il responsabile del procedimento.	839
5.	La comunicazione di avvio del procedimento.	840
5.1.	Le deroghe all'obbligo di comunicazione.	842
6.	Il preavviso di rigetto.	843
6.1.	L'ambito di applicazione dell'art. 10 bis, l. n. 241 del 1990.	844
7.	Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale.	845
8.	La conferenza di servizi: natura e tipologie.	845
8.1.	La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso.	847
9.	L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale.	848
10.	La trasparenza delle pubbliche amministrazioni.	849
11.	La natura giuridica del diritto di accesso.	850
12.	I soggetti legittimati (attivi).	851
13.	I soggetti passivi dell'accesso.	853
14.	L'oggetto del diritto di accesso.	853
15.	I limiti del diritto di accesso.	854
16.	Il ruolo degli Uffici per le relazioni con il pubblico.	856
17.	L'accesso agli atti degli enti locali.	857
18.	Gli strumenti di tutela.	857
18.1.	Il giudizio in materia di accesso.	858

IX. IL SILENZIO AMMINISTRATIVO E LE SUE FORME

1.	Il silenzio amministrativo: profili generali.	860
----	---	-----

2.	Il silenzio asignificativo.	861
3.	I termini di definizione del procedimento.	862
4.	I presupposti sostanziali del silenzio-inadempimento.	864
5.	I profili processuali: l'azione avverso il silenzio.	865
5.1.	Ricorso avverso il silenzio e tutela dei terzi.	867
5.2.	La fase di esecuzione nel rito avverso il silenzio.	868
6.	Il silenzio endoprocedimentale.	868
7.	Il silenzio- rigetto su ricorso amministrativo.	869
8.	Il silenzio diniego.	869
9.	Il silenzio assenso: natura giuridica e procedimento di formazione.	870
10.	L'evoluzione legislativa della disciplina della d.i.a. fino all'introduzione della s.c.i.a.	872
10.1.	La s.c.i.a.: disciplina, ambito di applicazione, procedimento.	873
10.2.	Il problema dell'applicabilità alla materia edilizia della nuova s.c.i.a.	874
10.3.	Natura giuridica della s.c.i.a. e tutela del terzo.	875

X. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	878
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	879
2.1.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	880
2.2.	L'atto di conferma.	880
2.3.	I pareri.	881
2.4.	Provvedimenti concessori, autorizzatori e ablatori.	881
2.4.1.	L'autorizzazione.	882
2.4.2.	La concessione.	883
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	884
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	885
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	886
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	888

XI. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	889
1.1.	L'invalidità derivata.	890
1.2.	L'invalidità sopravvenuta.	890
2.	I casi di inesistenza e il regime dell'atto amministrativo inesistente.	891
3.	La nullità del provvedimento amministrativo.	892
3.1.	La nullità per difetto assoluto di attribuzione.	892
3.2.	La nullità strutturale.	892
3.3.	La violazione ed elusione del giudicato.	893
3.4.	Le nullità testuali.	893
3.5.	La disciplina giuridica della nullità.	894
4.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	894
4.1.	L'incompetenza.	895
4.2.	L'eccesso di potere	895
4.3.	La violazione di legge.	897
5.	La categoria dei vizi non invalidanti il provvedimento amministrativo.	897
6.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	898

7.	L'incompatibilità del provvedimento amministrativo con il diritto dell'Unione europea.	898
8.	I vizi di merito del provvedimento amministrativo: l'inopportunità.	899
9.	L'autotutela amministrativa: profili generali.	899
10.	L'annullamento d'ufficio.	901
11.	La revoca.	903
12.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	905

XII. I CONTROLLI

1.	L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli.	907
2.	Il controllo di gestione.	909
2.1.	Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i> .	910

XIII. GLI ACCORDI

1.	Le forme consensuali di esercizio dell'azione amministrativa: profili generali.	912
2.	Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.	912
2.1.	Gli accordi di programma.	913
2.2.	Ulteriori forme di esercizio consensuale dell'attività amministrativa tra Pubbliche amministrazioni.	914
3.	Gli accordi tra pubblica amministrazione e privati.	914
3.1.	I precedenti degli accordi tra P.A. e privati.	915
3.2.	Tipologie, disciplina e natura giuridica degli accordi tra P.A. e privato.	915

XIV. I CONTRATTI DELLA P.A.

1.	La capacità di diritto privato della P.A.	918
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	919
3.	I contratti atipici.	919
4.	Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	921
5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	922
5.1.	Disposizioni del codice civile applicabili alla materia dei contratti pubblici.	924
6.	I contratti pubblici: le <i>species</i> .	925
7.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	926
8.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	927
9.	La deliberazione a contrarre.	927
10.	Il bando di gara.	927
11.	L'impugnazione delle clausole del bando.	928
12.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	929
13.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	931
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	937
15.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	939
16.	La giurisdizione e la tutela.	940

PARTE QUINTA - BENI E SERVIZI PUBBLICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

XV. I BENI PUBBLICI

1.	I beni pubblici.	942
2.	I beni demaniali.	942
3.	Il federalismo demaniale.	945
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	945
5.	I beni patrimoniali disponibili.	947
6.	I beni privati di interesse pubblico.	948
7.	L'utilizzazione dei beni pubblici: la concessione amministrativa e il diritto di insistenza.	948
8.	L'amministrazione dei beni pubblici.	950
9.	La valorizzazione dei beni pubblici e la dismissione del patrimonio immobiliare.	950
10.	La tutela dei beni pubblici.	951
11.	Il riparto di giurisdizione in materia di concessioni di beni pubblici.	951

XVI. I SERVIZI PUBBLICI

1.	I servizi pubblici: tratti generali.	952
2.	I servizi pubblici locali di rilievo economico.	953
3.	La disciplina nazionale relativa alle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.	953
3.1.	Prima fase.	954
3.2.	Seconda fase.	954
3.3.	Terza fase.	954
3.4.	Quarta fase.	955
3.5.	Quinta fase.	955
3.6.	Sesta fase.	956
3.7.	Settima fase.	957

XVII. IL GOVERNO DEL TERRITORIO E L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

1.	L'ambiente e il governo del territorio. Il riparto di competenze tra Stato e regioni.	959
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	961
3.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	962
4.	Le nuove tecniche pianificatorie: perequazione urbanistica, compensazione, misure incentivanti.	962
5.	L'edilizia.	964
6.	I titoli edilizi e l'attività edilizia libera.	965
7.	Il regime della proprietà privata e l'espropriazione.	967
8.	Classificazione dei provvedimenti ablatori della P.A.	968
9.	L'espropriazione per pubblica utilità.	969
10.	Il procedimento di esproprio.	970
11.	La retrocessione.	971
12.	La cessione volontaria.	972
13.	L'indennità di espropriazione.	973

14.	L'occupazione del bene nella procedura espropriativa.	975
15.	La c.d. acquisizione sanante.	978

PARTE SESTA - LA RESPONSABILITÀ

XVIII. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	980
2.	La natura della responsabilità della P.A.	980
3.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	982
4.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	983
5.	Le tecniche risarcitorie.	984
6.	La responsabilità del pubblico dipendente.	985
7.	Il riparto di giurisdizione e le singole ipotesi di danno.	987
7.1.	Danno da ritardo o silenzio.	987
8.	I rapporti tra azione di annullamento e azione risarcitoria: la questione della "pregiudiziale" amministrativa.	988
9.	La disciplina dell'azione risarcitoria nel Codice del processo amministrativo.	989
10.	Proponibilità della domanda risarcitoria in ottemperanza.	990

PARTE SETTIMA - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

XIX. I RICORSI AMMINISTRATIVI

1.	La funzione giustiziale: profili generali.	991
2.	Tipologie di ricorsi amministrativi.	992
3.	I presupposti dei ricorsi amministrativi.	992
4.	Il ricorso gerarchico proprio.	993
5.	Il ricorso gerarchico improprio.	995
6.	Il ricorso in opposizione.	995
7.	Il procedimento.	996
8.	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.	997
8.1.	Il procedimento e la regola dell'alternatività.	998
8.2.	Natura giuridica del ricorso straordinario.	999

XX. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	1002
2.	Nozione di interesse legittimo.	1002
3.	La classificazione degli interessi legittimi.	1003
4.	L'interesse alla tutela dell'ambiente.	1005
5.	La tutela degli interessi collettivi: gli strumenti a tutela dei consumatori degli utenti.	1006
6.	Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	1009

7. Giurisdizione e diritti fondamentali.	1010
8. Le azioni a tutela dell'interesse legittimo previste dal C.p.a. e il dibattito sulle azioni atipiche.	1011

XXI. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE ORDINARIO

1. L'ambito della giurisdizione ordinaria.	1013
2. I poteri del giudice ordinario.	1013
3. Il potere di disapplicazione.	1014
4. La giurisdizione esclusiva del G.O.	1016
5. La giurisdizione piena del G.O.	1016

XXII. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

1. L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana.	1017
2. L'ambito della giurisdizione del G.A.	1018
3. La giurisdizione generale di legittimità.	1018
4. La giurisdizione esclusiva.	1018
4.1. Le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva.	1019
4.2. Le regole del processo in sede di giurisdizione esclusiva.	1021
5. La giurisdizione di merito.	1022
6. I giudizi innanzi alle altre giurisdizioni con competenze specializzate.	1022

XXIII. IL PROCESSO AMMINISTRATIVO

1. Il processo amministrativo: nozione ed evoluzione.	1024
2. Il Codice del processo amministrativo ed i principi ispiratori della materia.	1024
3. Le parti del rapporto processuale.	1026
4. Il ricorso: nozione e struttura.	1027
4.1. I motivi aggiunti.	1031
5. Il ricorso incidentale.	1032
6. Il processo e le sue singole fasi.	1033
7. L'appello.	1036
8. I riti abbreviati.	1039
9. Il rito elettorale.	1040
10. Il rito avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione (rinvio).	1041
11. Il rito speciale in materia di contratti pubblici (rinvio).	1041
12. L'opposizione di terzo.	1041
13. La tutela cautelare.	1042
14. Il giudicato amministrativo.	1045
15. Il ricorso per ottemperanza.	1047
16. Esecuzione delle pronunce del G.A. e ruolo del commissario <i>ad acta</i> .	1049

ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I. IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA: GENESI ED EVOLUZIONE

1. Le tappe del processo di integrazione europea.	1045
---	------

II. GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.	1067
2.	Il principio di attribuzione.	1067
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.	1068
4.	Le competenze esclusive.	1068
5.	Le competenze concorrenti.	1069
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.	1070
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.	1070
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	1070
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.	1072
10.	La competenza esterna dell'Unione.	1074

III. IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

SEZIONE I - L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	1075
1.1.	Le istituzioni: classificazione e principi regolatori.	1076
2.	Il Parlamento europeo.	1077
2.1.	Funzioni e poteri.	1078
3.	Il Consiglio europeo.	1079
4.	Il Consiglio dell'Unione.	1081
4.1.	Funzioni e modalità deliberative.	1082
5.	La Commissione europea.	1085
5.1.	Funzioni.	1086
5.2.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	1087
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	1088
6.1.	La Corte di giustizia.	1089
6.2.	Il Tribunale dell'Unione europea.	1091
6.3.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.	1093
7.	La Banca centrale europea.	1094
8.	La Corte dei conti.	1094
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	1095
9.1.	Il Mediatore europeo.	1095
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.	1096
9.3.	La Banca europea degli investimenti.	1097
9.4.	Le agenzie.	1098
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.	1099
10.	Il ruolo dei parlamenti nazionali.	1099

SEZIONE II - LE PROCEDURE DECISIONALI

1.	Considerazioni generali.	1100
----	--------------------------	------

2.	La procedura legislativa ordinaria.	1102
3.	Le procedure legislative speciali.	1105
4.	Le procedure legislative nel settore relativo allo Spazio di sicurezza, libertà e giustizia.	1106
5.	Le procedure non legislative.	1107
5.1.	Le procedure decisionali nel settore della PESC.	1109
6.	La procedura per la conclusione di accordi internazionali.	1110
7.	La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.	1111
7.1.	La procedura di instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.	1113

IV. L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

SEZIONE I - LE FONTI

1.	Considerazioni preliminari.	1115
2.	I trattati.	1117
3.	Le procedure di revisione dei trattati.	1119
3.1.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione ed il recesso dall'Unione.	1120
3.2.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	1122
4.	I principi generali del diritto.	1123
5.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	1125
6.	I regolamenti.	1126
7.	Le direttive.	1127
8.	Le decisioni.	1128
9.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	1129
10.	Gli atti atipici.	1129
11.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	1130
12.	Gli atti nel settore della PESC.	1130
13.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	1131
13.1.	Il ruolo delle Regioni.	1133

SEZIONE II - I RAPPORTI CON GLI ORDINAMENTI NAZIONALI: L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE

1.	Considerazioni introduttive.	1134
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione ed il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	1136
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	1136
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	1137
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	1140
3.1.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	1142
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	1144
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.	1144
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	1146

V. IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE DELL'UNIONE

1.	Quadro ricostruttivo.	1148
2.	Il ricorso per infrazione.	1151
2.1.	Il procedimento.	1152
3.	Il ricorso di annullamento.	1154
3.1.	Vizi di legittimità.	1156
3.2.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.	1159
4.	Il ricorso in carenza.	1159
4.1.	Il procedimento.	1162
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.	1163
6.	Il rinvio pregiudiziale.	1164
6.1.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.	1166
6.2.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.	1170

VI. LE POLITICHE DELL'UNIONE

1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo.	1172
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	1172
3.	La libertà di circolazione delle merci.	1173
4.	Libertà di circolazione delle persone.	1174
5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	1176
6.	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.	1177
6.1.	Politiche relative ai controlli alle frontiere, asilo e immigrazione.	1178
6.2.	Cooperazione giudiziaria in materia civile.	1179
6.3.	Cooperazione giudiziaria in materia penale e cooperazione di polizia	1179
7.	La politica in materia di concorrenza.	1181
8.	Politica economica e monetaria.	1181
8.1.	La politica economica.	1182
8.2.	La politica monetaria.	1184
8.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	1185